

Inchieste Attualità Politica Economia Mondo Idee Opinioni

SALUTE MENTALE


«Gli adulti non si mettono mai in discussione. E non ascoltano»: cosa pensano gli adolescenti dei genitori

La prima indagine basata sull'ascolto diretto dei ragazzi mostra due mondi che non riescono a comunicare. I risultati in anteprima su L'Espresso

di Chiara Sgreccia



08 GIUGNO 2023

 2 MINUTI DI LETTURA

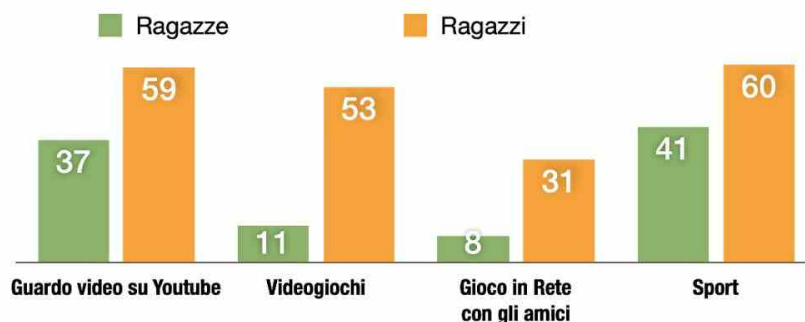
«Più di un terzo dei genitori dichiara di aver notato la tendenza dei figli a evitare **con** scuse la scuola, le uscite o altre occasioni di socialità. **Con** un forte incremento dell'ansia e della depressione». Così si capisce dai risultati della **doppia indagine condotta dall'impresa sociale Con i Bambini insieme a l'Istituto nazionale di ricerche Demopolis**, che incrocia il punto di vista degli adulti con quello degli adolescenti tra i 14 e i 17 anni.

Ci provano. **Ma i genitori, gli insegnanti, gli educatori non capiscono i ragazzi. E guardano con ansia al loro futuro:** quasi 7 su 10 dicono di avere paura per il domani lavorativo dei giovani. Il 56 per cento teme violenza e bullismo, il 48 per cento l'uso di droghe, alcool e la crescita dei disagi psicologici. **Il 65 per cento è pessimista in generale quando pensa all'avvenire degli adolescenti.** Anche per questa ragione, il

mondo adulto si dichiara prevalentemente inadeguato per far fronte al disagio dei ragazzi che cresce. Quasi un intervistato su due sottolinea che sarebbe necessario aumentare le opportunità di socializzazione, amplificare la possibilità dei più piccoli di accedere a attività sportive, ludiche e culturali, anche per tutelare il benessere psicologico.

Che cosa fai, di solito, nel tempo libero?

Alcune differenze tra i più giovani (14-17 anni)


 CON I BAMBINI
 IMPRESA SOCIALE

 Più scelte consentite
 VALORI %

 I S T I T U T O
 DEMOPOLIS

Dall'altra parte gli adolescenti si dicono, invece, ottimisti quando pensano alle sfide che dovranno affrontare. Sostengono di guardare al futuro con positività: famiglia e amici sono segnalate come priorità della vita, l'impegno politico è all'ultimo posto. Sono soddisfatti delle relazioni con gli amici, del modo in cui trascorrono il tempo libero e quello in famiglia. Meno della situazione economica, della vita sentimentale e di quella scolastica.

Che cosa rimproveri agli adulti che ti stanno intorno (in famiglia, a scuola, nel tempo libero)?


 CON I BAMBINI
 IMPRESA SOCIALE

 Più scelte consentite
 VALORI %

 I S T I T U T O
 DEMOPOLIS

Anche secondo i ragazzi, però, gli adulti non sono in grado di comprendere quello che vivono: «Non si mettono mai in discussione», «sono distratti» e «fanno continui paragoni con il passato» senza capire «che viviamo in un periodo storico diverso da quello in cui sono cresciuti loro». Anche a causa della rete e dei social: «non riescono a capire il rapporto che abbiamo con internet». Come chiariscono gli intervistati, ad essersi trasformata, soprattutto dopo il Covid-19, è la

scuola. È aumentato l'utilizzo di dispositivi tecnologici ma soprattutto sono cresciute la difficoltà nel socializzare (35%), lo stress dei docenti (34%) e la timidezza di alcuni compagni (33%).

Quando pensa alla quotidianità e al futuro di bambini e ragazzi, che cosa le fa più paura?

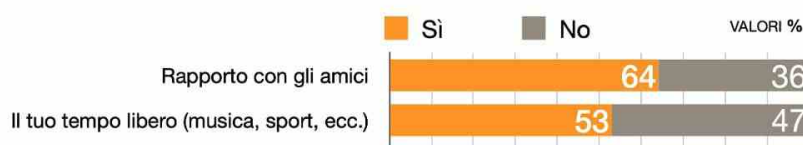


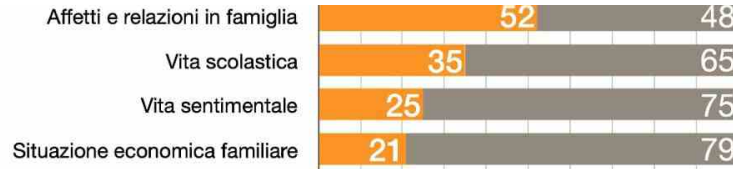

«Dopo la pandemia, un'esperienza non vissuta, a loro tempo, da genitori né nonni, abbiamo voluto ascoltare direttamente gli adolescenti», spiega **Marco Rossi-Doria** presidente di **Con i Bambini** a proposito di **“Come stai?”**, la prima ricerca sugli adolescenti italiani basata sull'ascolto diretto. «Per capire come stanno dopo questo lungo periodo di difficoltà, per conoscere il loro punto di vista su sé stessi e il rapporto con il mondo adulto. Da questa doppia indagine emerge uno spaccato diverso e parallelo, con i giovani più ottimisti e molto attenti alla dimensione relazionale della loro vita e gli adulti molto più distratti, per loro stessa ammissione, ma consapevoli che occorre prestare ascolto alle giovani generazioni».

Come conclude Doria, la risposta alla sensazione di malessere delle nuove generazioni va costruita con cura da tutta la comunità educante. Sostenendo un nuovo protagonismo dei ragazzi. Per questo **il bando pubblicato sul sito di Con i Bambini dedicato al benessere psicologico e sociale degli adolescenti, mette a disposizione 30 milioni di euro** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, con l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico e sociale di ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, a fronte della diffusione sempre più accentuata di situazioni di disagio psicologico soprattutto in contesti di marginalità sociale. «La sfida consiste nella sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici per la prevenzione e la cura della salute psicologica di ragazze e ragazzi».

Sondaggio Demopolis-Con i Bambini tra gli under 18 italiani

Di quali ambiti, nella tua vita, ti ritieni oggi soddisfatto?




 I D I T T U T O
DEMOPOLIS


Argomenti

[Giovani](#)
[Scuola](#)
[Salute](#)
[LEGGI I COMMENTI](#)

© Riproduzione riservata

Articoli Correlati



Maturità, L'Espresso regala sedute di supporto psicologico agli studenti

di Chiara Sgreccia



Gaia Clerici: «Avevo difficoltà nell'apprendimento. E la scuola mi ha fatto sentire inadatta»

di Chiara Sgreccia



Quasi due milioni di adolescenti italiani sono ad alto rischio dipendenze

di Chiara Sgreccia

LE GUIDE ESPRESSO


 RISTORANTI D'ITALIA
2020


I VINI D'ITALIA 2020